

Approvato in Consiglio lo schema sui Pisl

Ieri in tarda serata si è tenuto nella sala consiliare del Comune di Monasterace un consiglio comunale straordinario e urgente per discutere su un solo punto all'ordine del giorno relativo all'approvazione dello schema di accordo di programmazione negoziata di delega al soggetto capofila (Comune di Stilo) per la sottoscrizione. In pratica il comune ionico assieme ad altri enti comunali è rientrato nei Pisl sui centri storici, stabiliti dalla delibera di Giunta regionale numero 466 del 19 ottobre 2012 avente come oggetto "Por Calabria Feesr 2007-2013" approvati e finanziati con la delibera di giunta regionale numero 344 del 21 luglio 2011. Il comune di Monasterace è entrato nel piano progettuale con un contributo di euro 540 mila che verrà utilizzato per la riqualificazione del centro storico. A conclusione del consiglio hanno firmato l'accordo entrambi i sindaci, Giancarlo Miriello e Maria Carmela Lanzetta. Nel pomeriggio odierno il primo cittadino stilese si recherà a Reggio Calabria a Palazzo Campanella, sede del consiglio regionale, per ratificare il tutto davanti al governatore [Giuseppe Scopelliti](#) e all'assessore regionale al bilancio e alla programmazione nazionale e comunitaria [Giacomo Mancini](#). Sarà presente anche il primo cittadino di Monasterace, Maria Carmela Lanzetta.

«Questo è un momento molto significativo – ha sottolineato Mancini durante la sottoscrizione dei Pisl– perché tagliamo un traguardo importante. La firma di questo accordo rappresenta un atto fondamentale attraverso il quale questo territorio potrà avviare la realizzazione delle opere e l'offerta dei servizi che la Regione, attraverso le risorse comunitarie, ha finanziato. Attraverso questi finanziamenti – ha specificato l'assessore - il volto del nostro territorio cambierà in meglio». L'accordo di programmazione negoziata è un atto, composto da 13 articoli, nel quale i due contraenti, Regione da una parte e comuni capofila dall'altra, assumono i rispettivi impegni formali per realizzare i progetti finanziati.

Gigi Baldari

